







Cultura & SPETTACOLI

TOSCANA-LIGURIA

Fotografie senza Confini

FIRENZE — S'inaugura il 12 maggio (e andrà avanti fino al 9 giugno), la rassegna fotografica Confini 04, giunta alla sua terza edizione fiorentina, allestita a Palazzo Medici Riccardi (via Cavour 3): orario 9-19, chiusa il mercoledì. Una mostra di fotografia creativa e non solo, a cura di Fran-

cesco Tei e Maurizio Chelucci, organizzata dalle associazioni PhotoGallery e MassenzioArte, che ha come progetto esporre immagini di non semplice collocazione. Foto di: Sabine Korth (tema il viaggio dal Nord al Sud del mondo), Alessandra Pedonesi ed Elettra Ranno.

14

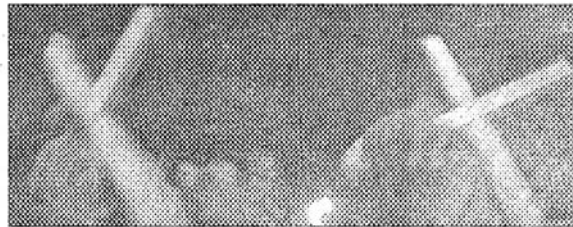
cultura & società

Italia
mercoledì 24 maggio 2006

Giunta alla IV edizione la Rassegna "Confini"

“La disponibilità di nuovi strumenti, la seduzione del post moderno e la molteplicità dei media che caratterizzano la nostra epoca hanno allargato la visione di molti fotografi e stiamo assistendo al definitivo abbattimento dei confini tra la fotografia e le altre forme d'arte. 'Confini' è la rassegna delle contaminazioni tecniche e linguistiche”. Con queste parole venivano tracciate nel 2001 le linee guida di un progetto che, giunto alla quarta edizione, si conferma come un momento di verifica e d'incontro con gli autori che utilizzano la fotografia in modo creativo al di fuori delle convenzioni.

L'edizione di quest'anno, allestita con il titolo “Confini 04” da Photo Gallery e Massenzio Arte a Firenze nel Palazzo Medici Riccardi (Via Cavour, 3) con il Patrocinio della Provincia di Firenze, propone tre autrici (la tedesca Sabine Korth, la romana Alessandra Pedonesi e la siciliana Elettra Ranno) che superano la fissità della fotografia singola – oggetto di contemplazione – con la composizione di immagini multiple. E' un gioco di movimenti o di rimandi, quasi fossero i frammenti di una realtà in movimento raccolti da una cinepresa. La mostra resterà aperta fino al 9 giugno con orario, tutti i giorni escluso il mercoledì, dalle 9 alle 19.



Alessandra Pedonesi: “Scena con Croce 2”, 2005, stampa fotografica digitale Lambda cm. 75x30

La galleria virtuale di «Confini 04»

L'attenzione di PhotoGallery (l'art director è il giornalista fiorentino Francesco Tei), la galleria virtuale e non solo di fotografia creativa, per la fotografia di ricerca si conferma con gli autori di Confini 04, la rassegna giunta alla terza edizione fiorentina con il patrocinio della Provincia di Firenze a Palazzo Medici Riccardi (via Cavour 3) da 12 maggio al 9 giugno con Sabine Korth: «Orizzonti perduti», Alessandra Pedonesi: «Scene e scene con croce», Elettra Ranno: «Diario onirico in metamorfosi».

La Nazione, 10 maggio 2006

Il Corriere di Firenze, 11 maggio 2006

Confini 04, la rassegna fotografica apre a palazzo Medici Riccardi

FIRENZE - Sarà inaugurata venerdì a Palazzo Medici Riccardi "Confini 04" la terza edizione della rassegna fotografica promossa e organizzata dalle associazioni PhotoGallery e MassenzioArte. Fino al 9 giugno saranno in mostra opere di Sabine Korth "Orizzonti Sperduti", Alessandra Pedonesi "Scene e scene con croce", e di Elettra Ranno, "Diario onirico in metamorfosi". Info: www.photogallery.it



L'Unità, 12 maggio 2006

ARTE • Foto A Palazzo
Medici Riccardi di Firenze (via Cavour 3, ore 17) apre «Confini 04».

Il Corriere di Firenze, 8 giugno 2006

Tre maestre dello scatto per creare e fare arte in Provincia

I "Confini" della fotografia

FIRENZE - A Palazzo Medici Riccardi, terzo appuntamento della mostra di fotografia "Confini", organizzata ogni anno, con la Provincia di Firenze, da PhotoGallery (associazione culturale ma anche "galleria virtuale" di fotografia) e da MassenzioArte di Roma. L'interesse di "Confini" si incentra sulla fotografia creativa, che sperimenta, e che si colloca appunto ai "confini" tra le esperienze e i linguaggi: quest'anno, in una edizione tutta al femminile i curatori Francesco Tei (per PhotoGallery) e Maurizio Chelucci (per MassenzioArte) hanno scelto tre fotografe che lavorano, in maniere diverse, sull'accostamento o la sovrapposizione di immagini. Come Sabine Korth, tedesca ma ormai fiorentina di adozione, che documenta le sue esplorazioni del Sud del mondo con collage, che incastano l'una con l'altra immagini dell'Africa e del mondo arabo, tra loro o con quelle del mondo 'ricco'.

Elettra Ranno, giovanissima e emergente, realizza il suo "Diario onirico in metamorfosi", in immagini di grande qualità visiva che hanno lei stessa e il suo corpo come protagonista più o meno evidente, che nascono dalla sovrapposizione di più scatti e sono poi composte in politici. Dittici sono le "Scene con croce" di Alessandra Pedonesi: immagini di forte e intensa suggestione, dal taglio dell'immagine insolita ma efficace, visioni di penitenti e flagellanti di grande qualità pittorica, che ricordano l'arte di grandi come il Caravaggio stesso. Sono scatti colti dalla Pedonesi in una processione della Settimana santa: le sue "Scene", invece, dove coesistono visioni diverse, colgono l'emozione e l'inquietudine, la particolarità di un momento storico eccezionale come la veglia dei fedeli in piazza San Pietro per la morte di Giovanni Paolo II. La mostra, che chiude domani, resta visibile su www.photogallery.it. **R. San.**